

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IV. 1962-1964

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Joseph Martin

Pavia, 1 luglio 1964

Caro Martin,

non sempre le buone cause hanno buoni difensori. È vero che Goldwater difende gli Stati dell'Unione contro l'accentramento e

che non vuole interferire troppo negli affari europei. Ma è anche vero che è un reazionario ignorante.

Goldwater è una tappa della trasformazione del sistema americano dei partiti verso una loro maggiore omogeneità, con una qualificazione più netta a destra dei repubblicani e più netta a sinistra dei democratici. Ma questa tappa, proprio perché tappa, cioè immatura, ha carattere reazionario.

D'altra parte il non intervento negli affari europei coincide in questo caso con l'isolazionismo – una cosa del passato – e la difesa degli Stati con il razzismo – un'altra cosa del passato. Ne segue che Goldwater non potrà di fatto né difendere gli Stati, né aiutare il processo di unificazione europea (piuttosto il gollismo).

Cari saluti

Albertini